

Bergamo vara il primo corso di formazione in Europrogettazione

Grazie alla collaborazione tra il Centro di Formazione presso la Venice International University e la Promoberg, offerta alle Pmi l'opportunità di utilizzare al meglio le risorse finanziarie dell'Ue. Trigona: «C'è la volontà, col master, di dare alle aziende bergamasche uno strumento che le possa rendere più competitive per accedere ai fondi europei»

Ubi, Moltrasio: “Con noi rinnovamento nella stabilità”

Il candidato alla presidenza del Consiglio di Sorveglianza nella lista “ufficiale”, espressione del Cds uscente, assicura: “Guido una squadra eccellente e credibile”. “Credo sia necessario aumentare la condivisione e la fiducia dei piccoli risparmiatori, dei clienti e dei dipendenti della banca promuovendo trasparenza, rapidità di risposta e precisione”. “Il rigore nella gestione del credito richiede un atteggiamento più proattivo e di vicinanza a imprese e famiglie”

Ascom, la formazione è gratuita per dare una mano alle imprese

Grazie a due bandi della Camera di Commercio di Bergamo, messi a punto corsi professionalizzanti e di aggiornamento per pmi e aspiranti imprenditori.

Nezosi: «La crisi invita a mettere in campo nuove energie e idee»

Le liste di Resti e Moltrasio smentiscono le accuse di Jannone

Dopo la presa di posizione di Giorgio Jannone – candidato alla presidenza del Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca con la lista "Ubi Banca Ci siamo" – che ha chiesto "l'invalidazione ed il conseguente annullamento delle liste concorrenti", arriva la replica della lista "Ubi Banca Popolare!" capeggiata da Andrea Resti e di quella "ufficiale" guidata da Andrea Moltrasio.

Servizi e rappresentanza, la nuova stagione di Confcooperative

A Roma la conferenza organizzativa pone le basi per una revisione dell'approccio strategico. Guerini: «Rafforzamento delle Unioni regionali ma attenzione anche alla presenza a Bruxelles»

Alberghi, le istruzioni per la comunicazione on line degli alloggiati

Nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 17 gennaio 2013 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno 7.1.2013 "Disposizioni concernenti la comunicazione alle autorità di pubblica sicurezza dell'arrivo di persone alloggiate in strutture ricettive". Come è noto, il Decreto Legge 201/2011 (convertito nella legge n. 214/2011) ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina di registrazione e notifica dei dati dei clienti alloggiati in albergo. Il nuovo testo dell'articolo 109 del Tulp, a seguito delle modifiche introdotte, non prevede più l'obbligo di compilare e far sottoscrivere ai clienti la scheda di polizia. Prevede inoltre che la comunicazione delle generalità delle persone alloggiate sia effettuata avvalendosi di mezzi informatici o telematici e non più con la consegna delle schede cartacee. La comunicazione va effettuata entro 24 ore dall'arrivo dei

clienti direttamente alla Questura in via telematica; in caso di clienti che alloggiano per una sola notte, l'invio deve essere il più tempestivo possibile. Per fornire agli albergatori le informazioni necessarie per la richiesta delle credenziali e per la gestione del servizio, Ascom ha organizzato un incontro la scorsa settimana, cui hanno partecipato i dirigenti della Questura di Bergamo, Ismaele Gatti, sostituto commissario, e l'ispettore capo Michele Emma. Per richiedere le credenziali bisogna collegarsi allo Sportello virtuale della Questura di Bergamo. I moduli e le istruzioni sono riportati nella sezione Servizi -Sportello Virtuale presente nella homepage del sito della Questura <http://questure.poliziadistato.it/Bergamo>. I moduli per la richiesta e l'autorizzazione possono essere scaricati ed inviati all'indirizzo mail upgaip.quest.bg@pecps.poliziadistato.it, allegando: fotocopia della licenza di esercizio ricettivo/alberghiero; fotocopia documento d'identità del titolare della licenza. La Questura provvederà a generare ed assegnare le credenziali di accesso – username e password – che unitamente alle istruzioni per la trasmissione dei dati, dovranno essere ritirate dagli esercenti personalmente o tramite un rappresentante munito di delega e fotocopia del documento del titolare della struttura. All'atto del ritiro dovrà essere consegnato l'originale dell'istanza in duplice copia, fotocopia della licenza e di un documento di identità; una copia dell'istanza, debitamente vidimata, verrà restituita per ricevuta. Terminata positivamente la procedura di accreditamento sarà possibile operare la trasmissione dati direttamente dalla propria struttura ricettiva, attraverso il sito <https://alloggiatiweb.poliziadistato.it>. A garanzia della trasmissione, il sistema rilascerà una ricevuta elettronica consuntiva delle registrazioni effettuate. Si ricorda che gli albergatori sono tenuti a conservare per 5 anni le ricevute di trasmissione dati. Sul nuovo adempimento pende il ricorso della Federalberghi che il 20 marzo ha impugnato presso il Tar del Lazio il decreto. Per ulteriori informazioni è possibile

contattare i seguenti numeri telefonici della Questura:
035/276581 – 035/276558 – 035/276527 dalle ore 9 alle ore 13
dal lunedì al venerdì.

L'edilizia investe sull'innovazione

Pur di fronte ad uno scenario sempre complesso, le imprese del settore edile non smettono di guardare avanti e ricercare le soluzioni più efficaci ed intelligenti. Lo hanno fatto anche in occasione di Edil 2013, che proponeva l'ottava edizione del Premio per l'innovazione tecnologica tra tutti i prodotti presentati in fiera. Quattro le aziende premiate

Ubi, Jannone chiede l'annullamento delle liste di Resti e Moltrasio

Giorgio Jannone, candidato alla presidenza del Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca, ha chiesto, nel corso di una conferenza stampa, "l'invalidazione ed il conseguente annullamento delle liste a sostegno dei candidati al Consiglio di Sorveglianza Andrea Resti ed Andrea Moltrasio.

L'allarme degli industriali lombardi Barcella: "Momento drammatico"

"Codice Rosso: massima urgenza". Così Confindustria Lombardia e le dodici associazioni territoriali, con il sostegno di Ance Lombardia, hanno lanciato un forte allarme sulla tenuta del sistema produttivo e sociale della regione .

In un contesto in cui la produzione industriale ha subito un calo del 3,7% e i consumi interni si sono contratti del 3,2% rispetto al 2011 (dato Prometeia), i rappresentanti delle 19.000 imprese lombarde hanno deciso di ribadire con la massima enfasi quanto affermato dal Presidente Squinzi sull'urgenza di dare al Paese un Governo stabile – superando i veti ideologici in atto – che metta al centro i temi della crescita e prenda immediatamente decisioni concrete. “E' necessario che tutti, specialmente chi ha responsabilità politiche, prendano davvero coscienza del momento drammatico – ha dichiarato Alberto Barcella, presidente di Confindustria Lombardia -. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 7,9%, arrivando a toccare il 25% (dati Istat) per quanto riguarda la componente più giovane e l'utilizzo della Cassa integrazione nelle sue diverse forme è aumentato del 7,5% (dato Inps). Il credito al settore produttivo si è ridotto del 4,9% (dato Bankitalia, agosto 2012) e il sistema dei confidi è sfiancato dal sostegno ai bisogni di liquidità delle imprese e dall'aumento delle sofferenze”. “Se anche la parte più rappresentativa e avanzata del Paese, la Lombardia, mostra sintomi così gravi – ha continuato Barcella – non si può perdere un solo minuto per intervenire in maniera concreta”. Il piano per gestire le emergenze riguarda – in primis – lo

sblocco dei debiti pregressi della P.A., un provvedimento la cui attuazione, come richiesto fortemente da Confindustria, deve garantire modalità semplici, efficaci e vincolanti, evitando negligenze e comportamenti dilatori. Di fondamentale importanza anche il reperimento delle risorse necessarie a finanziare la cassa in deroga e il sostegno ai confidi, per agevolare l'accesso al credito delle imprese. "Gli impegni presi dal Presidente Maroni di mettere allo studio la possibilità di anticipare i fondi necessari per il finanziamento della cassa in deroga e di attuare lo smobilizzo dei crediti delle PMI verso gli enti locali lombardi – è intervenuto Barcella – dimostrano che il Governo Regionale, oggi nostro unico riferimento amministrativo certo e operativo, può ben fare la sua parte e svolgere la sua funzione essenziale di supporto alle imprese operando sia verso lo Stato centrale che verso le altre amministrazioni locali. Ma, con opportune riallocazioni di bilancio, attuando le semplificazioni e le sburocratizzazioni e grazie alle opportunità offerte dai Fondi e dalle Istituzioni europee, può fare molto di più"

"Bisogna inoltre proseguire con accanita determinazione nella realizzazione delle infrastrutture già avviate – ha continuato Barcella – garantendo la prosecuzione delle opere che si trovano in fase di stallo, minacciando anche il successo di Expo 2015, spesso non solo per mancanza di fondi ma anche per i vincoli posti dal patto di stabilità interno. Anche qui il supporto regionale, magari con l'intervento di Finlombarda, potrebbe svolgere un ruolo determinante". Durante la conferenza stampa sono inoltre emerse alcune delle tematiche che tutto il sistema di Confindustria è impegnato ad affrontare:

- scongiurare i negativi effetti che deriverebbero, nei prossimi mesi, dall'innalzamento al 22% dell'aliquota ordinaria Iva, dall'aumento delle addizionali locali all'Irpef, dell'Imu sugli immobili industriali e dall'introduzione della Tares, soltanto rimandata, che costerà di più rispetto alla precedente tassa raccolta rifiuti;

- ridurre il cuneo fiscale sul lavoro;
- rivedere i meccanismi della cosiddetta Riforma Fornero per contribuire, sul piano normativo, a ricreare condizioni favorevoli alla ripresa dell'occupazione.

Tutti i presidenti hanno poi ribadito che l'appuntamento del Convegno Torino del 12 e 13 aprile "Un'Italia industriale in un'Europa più forte" sarà l'occasione per ribadire le urgenze e le necessità delle imprese in un quadro più ampio e condiviso di interesse nazionale ed europeo e per declinare le proposte e le soluzioni possibili per l'immediato futuro.

Edil 2013, flessione dei visitatori "Ma l'evento resta centrale"

Edil, la fiera dell'edilizia organizzata da Promoberg, andata in scena dal 4 al 7 aprile al polo fieristico di Bergamo, conferma con la 27esima edizione tutta la sua importanza per le tante realtà che gravitano attorno al pianeta delle costruzioni, nonostante la grave crisi che ha proprio nell'edilizia uno dei settori economici più duramente colpiti. Dal 2008 al 2012, ben 1.200 imprese bergamasche del settore hanno chiuso i battenti, e oltre diecimila addetti hanno perso il lavoro. Davanti ad una simile situazione, la fiera di riferimento – che riflette l'andamento del settore – ha registrato, con 35mila visitatori, una flessione del 17% di pubblico rispetto al 2012. Ma, come ha sottolineato Ottorino Bettineschi, presidente di Ance Bergamo, "più che l'inevitabile flessione delle presenze, è importante evidenziare quanto la fiera dell'edilizia di Bergamo sia stata importante e capace nell'espone e proporre la grande

trasformazione in atto da parte del settore dell'edilizia”.

A testimoniare la forte valenza della manifestazione e dei valori espressi dal nostro territorio, il grande interesse dei media nazionali, mai così numerosi a Bergamo, e attenti a intercettare i segnali provenienti dal lavoro di operatori e istituzioni.

Il grande merito di Edil 2013 sta nell'essere riuscita anche quest'anno a consolidare ulteriormente i rapporti tra le diverse realtà coinvolte, riunendo attorno allo stesso tavolo gli operatori del settore, le istituzioni e le associazioni di categoria. Quattro giornate durante le quali la variegata e qualificata parte espositiva è stata integrata da numerosi eventi collaterali che hanno consentito quel dialogo e quel confronto tra le parti essenziali per trovare le migliori soluzioni possibili.

“Promoberg – sottolinea Stefano Cristini, direttore dell'ente fieristico – ha quale compito principale quello di sostenere e promuovere le imprese del nostro territorio. In particolar modo, quando queste stanno vivendo un momento difficile. Per tali motivi stiamo da anni apportando alle nostre manifestazioni quelle modifiche in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze espresse dalle realtà del nostro territorio. Non è un caso se da anni Edil sta dando sempre più spazio a temi quali le ristrutturazioni e le riqualificazioni dell'esistente, la green economy, le nuove tecnologie costruttive. In questo senso, abbiamo anticipato un trend che si sta effettivamente verificando. Inoltre – conclude Cristini – a queste tematiche, sempre più strategiche e fondamentali per l'edilizia del futuro, abbiamo affiancato una parte sempre più ricca e qualificata dedicata a convegni e work shop: appuntamenti molto apprezzati sia dagli operatori professionali, sia dal pubblico”.

“Oggi per le imprese del settore – osserva Ottorino Bettineschi, presidente di Ance Bergamo -, se vogliono far parte dell'edilizia del futuro è fondamentale puntare sull'innovazione e sulla trasformazione del proprio modo di lavorare. Edil è sempre stata al fianco delle nostre imprese,

e lo fa maggiormente oggi, dove è importante dare al settore le indicazioni per intraprendere la strada giusta. Mi sarei stupito se non ci fosse stato un leggero calo delle presenze, mentre sono molto soddisfatto della qualità degli espositori e dei visitatori. In questa edizione abbiamo riscontrato già segnali incoraggianti in merito al numero di imprese che hanno capito quanto sia fondamentale cambiare rotta, puntando su qualità, innovazione, e voglia di fare "rete". E' finita l'era dell'individualismo. Non è più sufficiente realizzare, pur in modo pregevole, un prodotto o un servizio: ora è necessario essere parte integrante di una filiera. Il nostro obiettivo – conclude Bettineschi – è di riuscire a creare una fitta rete di imprese con caratteristiche di assoluta eccellenza: una Docg dell'edilizia bergamasca".

"Mai come in questa edizione – dice Alberto Capitanio, responsabile per Promoberg di Edil 2013 -, la manifestazione si è rivelata essere lo strumento catalizzatore degli interessi di tutta la filiera, con momenti di approfondimento formativi e congressuali di altissimo livello. Forti apprezzamenti da parte del pubblico e degli operatori specializzati anche per l'area Build Solutions, una novità che ha permesso ad importanti studi di progettazione, aziende multinazionali e PMI altamente innovative, di confrontarsi con alcune delle nostre imprese che, per capacità operativa, hanno pochi eguali a livello europeo: esempi concreti di quanto sia necessario fare rete".